

REPORT STAKEHOLDER ENGAGEMENT 2020



Attraverso
lo Stakeholder Engagement,
Buzzi Unicem mantiene
con i propri portatori d'interesse
una comunicazione efficace delle
iniziative in corso e delle strategie
perseguite dall'azienda nel breve
e nel medio periodo.

DIALOGO CON IL TERRITORIO



713
Persone in visita



- Cementerie
- Centri di Macinazione



L'anno 2020 e la pandemia tuttora in corso non si dimenticheranno facilmente!

Tutti noi abbiamo vissuto momenti difficili, ma ciò nonostante le nostre attività non si sono mai interrotte. Le relazioni con i territori sono proseguite ed i contatti con gli stakeholder sono sempre stati mantenuti vivi, in un'ottica di sostegno reciproco.

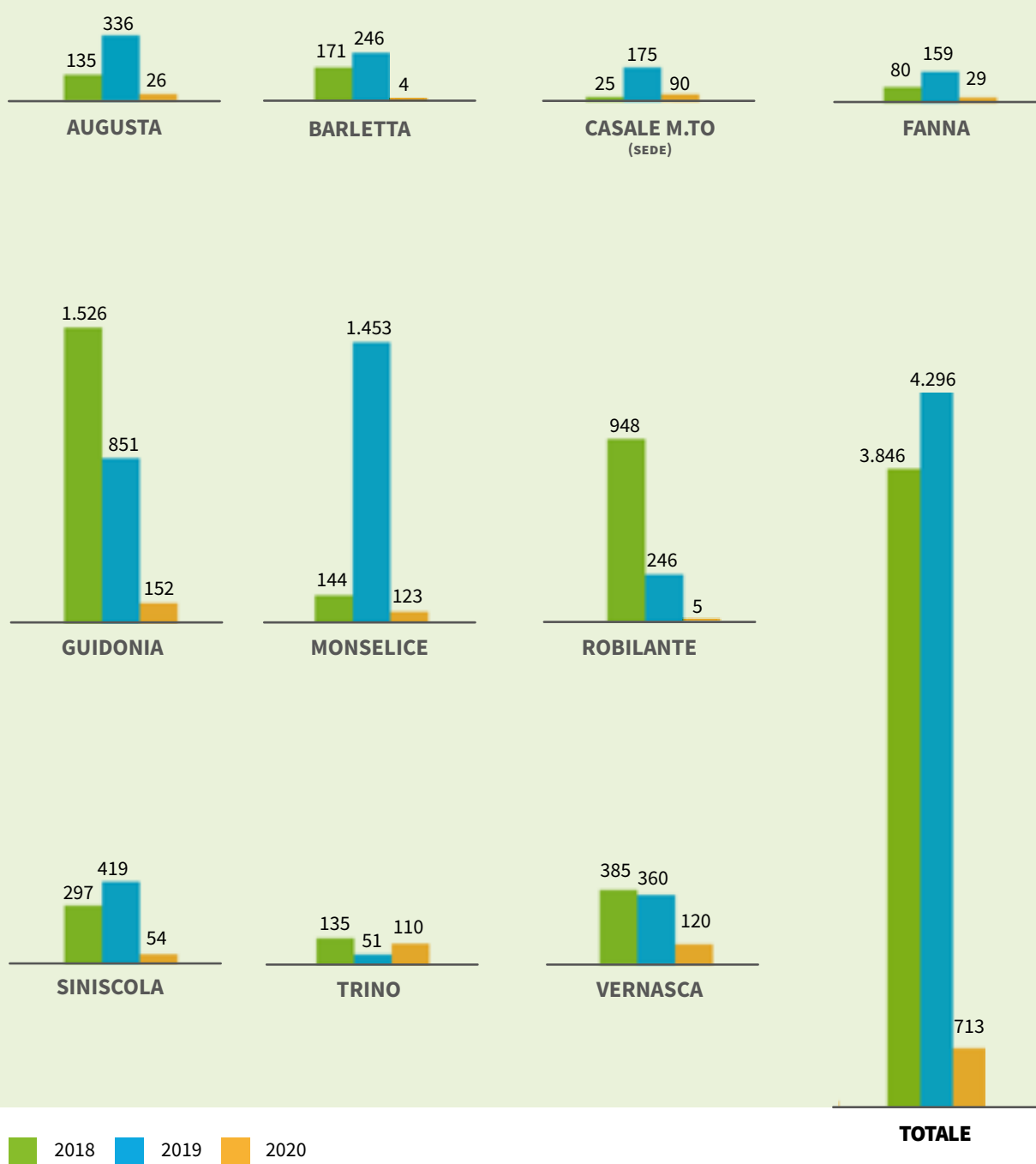
Cerchiamo di trasformare le difficoltà in spunti di miglioramento ed è da qui che vogliamo ripartire. Nella fase finale dell'anno abbiamo riscontrato un rinnovato vigore associativo e attività di volontariato in molti dei territori in cui siamo presenti, a tal punto che emerge come i vari interlocutori con cui siamo in contatto siano effettivamente alla ricerca di un partner affidabile che li possa sostenere a lungo termine nelle loro attività.

Segno che la politica di dialogo con il territorio intrapresa in questi anni, in tutta Italia, sta dando dei buoni frutti!

Buona lettura!

VISITE IN STABILIMENTO

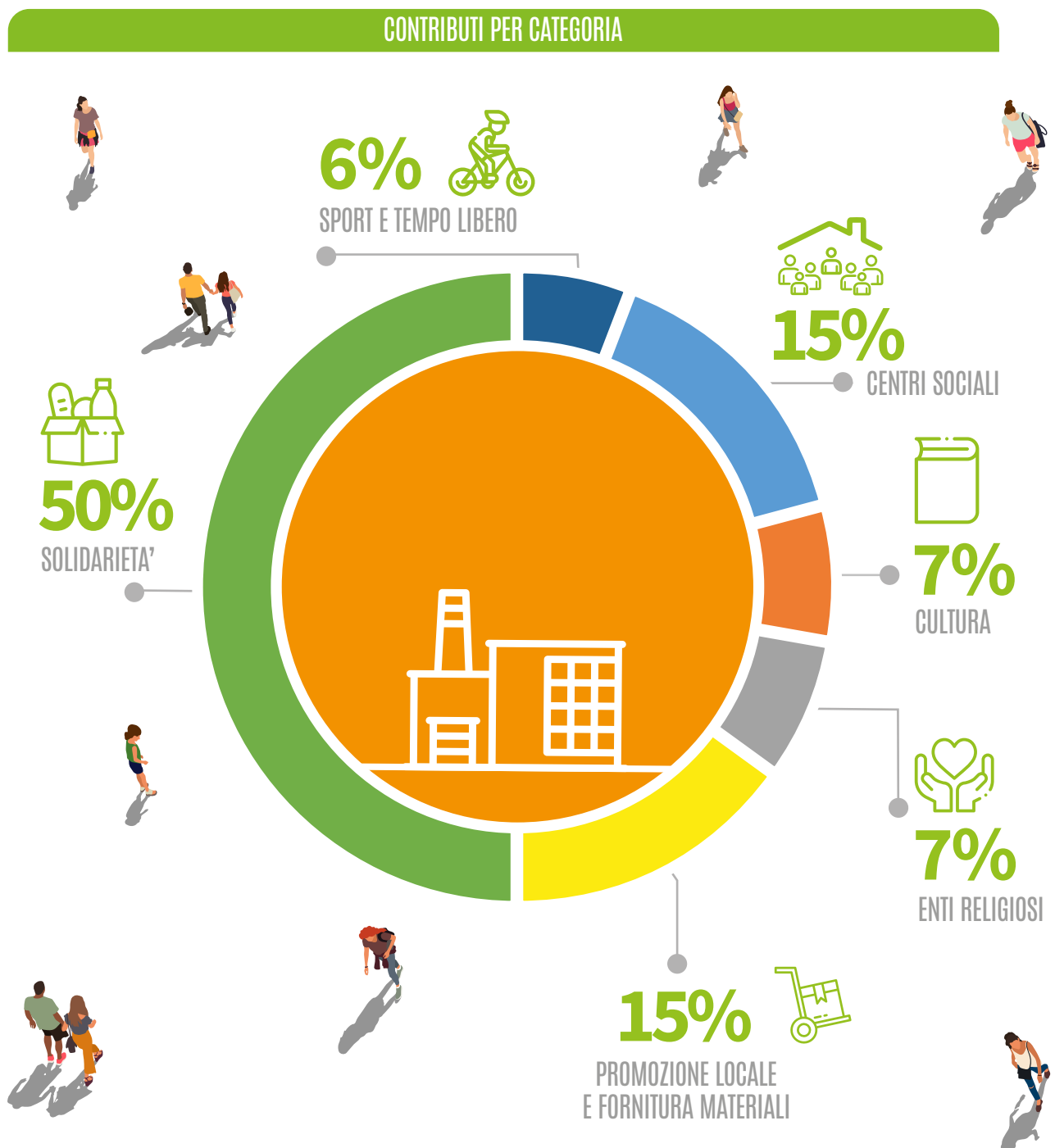
Le visite in stabilimento hanno subito, rispetto al 2019, un prevedibile netto calo. Questo tipo di contatto con gli stakeholder è fondamentale per cercare di informare le persone in merito alle attività ed alle iniziative che Buzzi Unicem porta avanti nei diversi siti produttivi. Aprire le porte delle nostre cementerie consente di comprendere i punti di vista dei cittadini che ci osservano dal di fuori dei nostri impianti e di trasmettere in maniera trasparente i valori e i principi etici della nostra azienda, confrontandoci costruttivamente nel merito dei temi sollevati.



2018 2019 2020

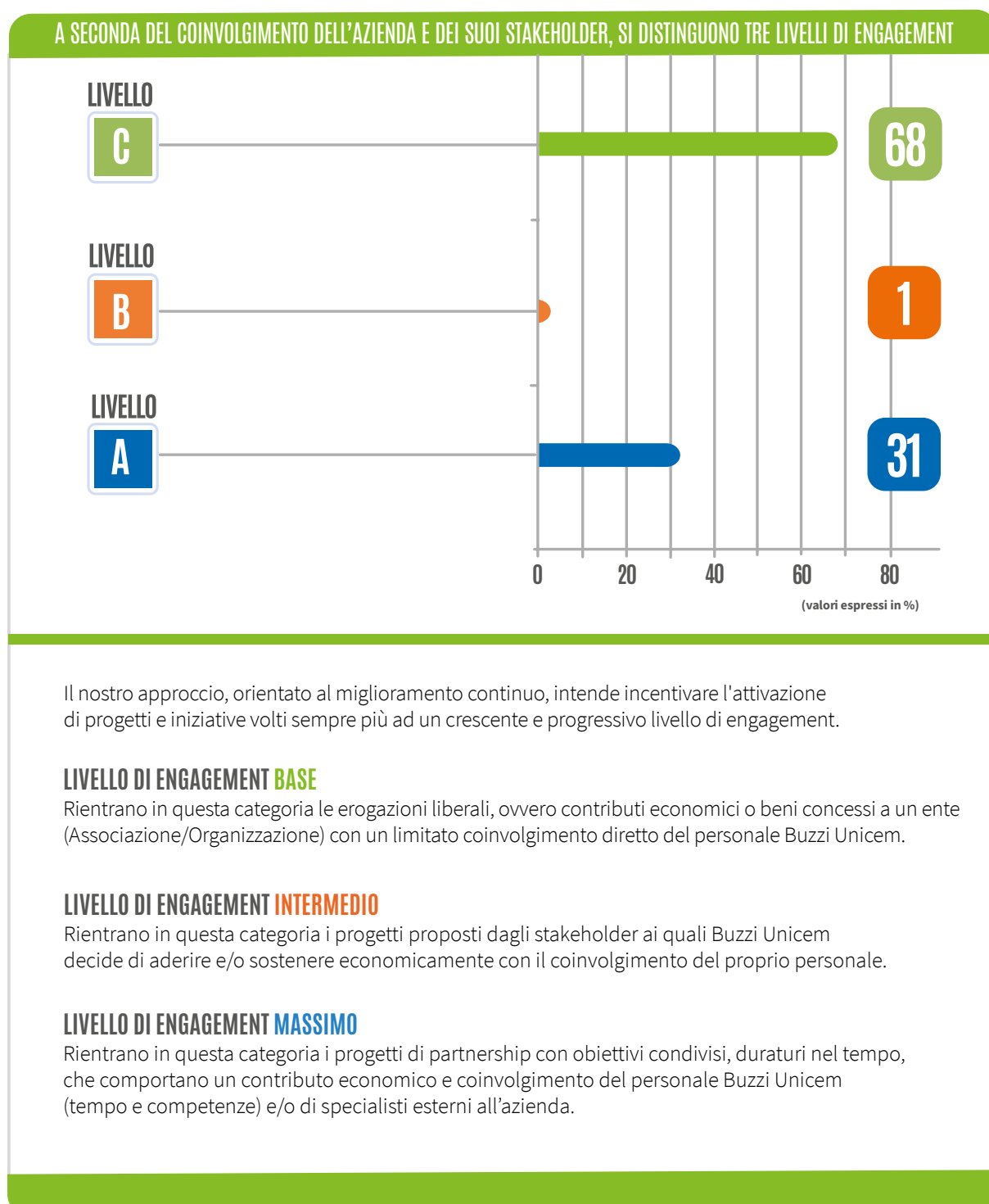
IL NOSTRO CONTRIBUTO

Nel 2020 sono risultati in contrazione i nuovi progetti avviati con Enti ed Associazioni. L'emergenza Covid-19 ha impattato fortemente su ogni tipo di manifestazione in presenza. Anche l'appuntamento annuale con il Family & Friends non ha avuto luogo, ma contiamo di recuperare nel 2021 programmando l'evento in uno dei nostri stabilimenti italiani. I contributi a sostegno delle iniziative sono stati prevalentemente rivolti alla Fondazione Buzzi Unicem e ai Centri Sociali di Robilante e Trino. Alla fine del 2020 l'azienda ha inoltre sostenuto alcune associazioni no-profit dei territori con una donazione una tantum avente il preciso scopo di aiutare in maniera diretta e puntuale le famiglie, con azioni di sostegno rivolte alla persona.



LIVELLO DI ENGAGEMENT

Le attività di stakeholder engagement sono finalizzate alla comprensione dei bisogni dei principali interlocutori di riferimento e all'attivazione di progetti volti a generare valore condiviso nel medio e lungo termine. Si tratta di un impegno costante orientato all'implementazione di azioni ricorrenti in ogni sito produttivo con elevato impatto economico, ambientale e sociale. I partner delle attività di stakeholder engagement possono essere Dipendenti, Fornitori, Imprese, Clienti, Associazioni, Organizzazioni ed Enti Pubblici ben noti, affidabili e con eccellente e consolidata reputazione.



PROGETTI DI DIALOGO 2020

Sociale

La cura inizia a casa

Nel corso della prima fase dell'emergenza COVID-19 la Fondazione Buzzi Unicem si è impegnata a finanziare uno studio pilota di monitoraggio domiciliare, nel territorio di Casale Monferrato e di Torino, con il coordinamento dell'Istituto Mario Negri.

La scelta del progetto ha rispecchiato lo spirito della Fondazione e della famiglia Buzzi di offrire al territorio piemontese un servizio di qualità, scientificamente valido, in aiuto all'emergenza sanitaria attuale.

Hanno avuto accesso allo studio pazienti sintomatici COVID-19, che su parere medico non sono stati indirizzati direttamente al Pronto Soccorso. Per tutti costoro è stato possibile essere seguiti a casa da un'equipe di fisioterapisti, opportunamente formati e dotati di tutti i presidi sanitari, che hanno effettuato quotidianamente il monitoraggio della funzionalità respiratoria, con saturimetro, sottoponendo il paziente ad un "test del cammino" e concordato con i medici di riferimento l'eventuale e progressiva ospedalizzazione.

L'Unità di Crisi dell'Istituto Mario Negri, con il coordinamento del Dott. Guido Bertolini, ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati e al coordinamento logistico dell'intero progetto.

La Fondazione Buzzi Unicem si è impegnata al finanziamento completo dell'iniziativa. Il progetto ha avuto esito positivo con un significativo numero di casi monitorati.



LA CURA INIZIA A CASA



Sede
Casale Monferrato
(AL)



Buzzi Unicem a sostegno dei territori

La pandemia ha colpito tutti i continenti, e sebbene con intensità diversa, ha penalizzato sensibilmente gli strati sociali più vulnerabili. I pesanti contraccolpi causati dall'emergenza COVID-19 hanno accentuato le disuguaglianze già in atto in Italia e nel mondo e, come azienda, si è ritenuto opportuno fornire un aiuto a chi vive situazioni di difficoltà.

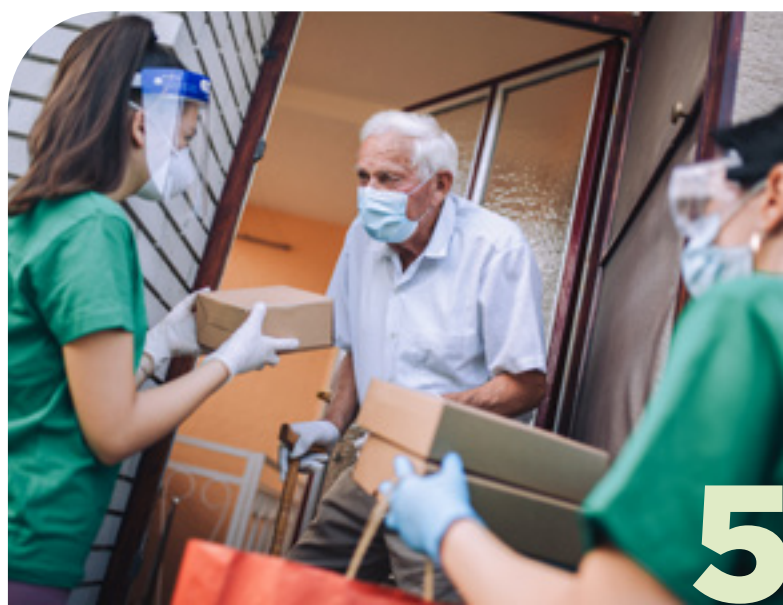
Per questo motivo, è stato deciso di promuovere un'iniziativa che coinvolgesse tutti i Paesi in cui Buzzi Unicem opera, finalizzata a sostenere alcune realtà no-profit di ciascun territorio.

Con una donazione una tantum, l'azienda ha scelto di contribuire con un aiuto immediato per mitigare l'impatto sociale della pandemia, traducendo questo ausilio in azioni pratiche, a supporto dei bisogni primari delle persone e delle famiglie. In Italia, in quasi tutte le aree, è stata privilegiata la Caritas come principale beneficiario dell'iniziativa per la sua capillarità sul territorio. Le aree di intervento riguardano erogazioni per spese alimentari, utenze, affitti, aiuto alle donne sole con bambini e altro.

Ogni stabilimento è in contatto con l'ente beneficiario per valutare la destinazione dei fondi e le aree

di intervento più appropriate per il contesto locale in cui opera e segue, con il supporto dello Stakeholder Engagement, la rendicontazione dei singoli progetti.

Consapevoli di quanto questa situazione emergenziale si stia prolungando oltre le aspettative, ci auguriamo che un impegno di questa natura e portata possa minimizzare i disagi di molte categorie e aiutare i nostri territori nel percorso di ripartenza.



Culturale



20
beneficiari

Stabilimento
di Monselice (PD)



Artibus e il suo Laboratorio di Scultura

Augusta Contrada Marendole e lo stabilimento di Monselice hanno avviato una collaborazione a favore del progetto chiamato "Artibus".

L'iniziativa nasce con lo scopo di recuperare e valorizzare la manualità legata agli antichi mestieri del territorio e di fornire nuove prospettive professionali ai giovani attraverso la realizzazione di veri e propri laboratori di oreficeria, calzoleria, veleria, scultura e costruzione di strumenti musicali.

Lo stabilimento è stato deputato il luogo più adatto per svolgere il Laboratorio di Scultura. A tal proposito è stata destinata un'area attrezzata di aria compressa, corrente elettrica, massi provenienti dalla nostra cava di Alonte e tutti i dispositivi di protezione necessari per le allieve e i maestri scultori.

Le opere realizzate sono state esposte venerdì 16 ottobre, in occasione della 13ª tappa del Giro d'Italia a Monselice, presso i giardini del Municipio.

E' stata un'occasione per rendere attrattivo il centro storico attraverso la promozione di un marketing territoriale legato all'artigianato delle botteghe e mostrare il lavoro svolto con cura dalle allieve.



Educativo



60
beneficiari

Stabilimento
di Monselice (PD)



Il progetto Teatrando "Giovani e scuola in scena"

Prosegue la collaborazione con il Vicariato di Este e con il progetto "Teatrando" che intende valorizzare i talenti dei giovani del territorio attraverso la proiezione, all'interno dello stabilimento di Monselice, di un cortometraggio realizzato da loro stessi ad alcuni Istituti scolastici del Comune di Monselice.

La qualità dell'intervento e la rara capacità dei giovani artisti di coinvolgere i presenti alla grammatica del linguaggio audiovisivo nel dibattito post spettacolo, ha scatenato gli entusiastici apprezzamenti del folto pubblico di studenti.

Questa proposta culturale ha visto protagonisti giovani studenti nella duplice veste di spettatori ed attori, secondo un consolidato modus operandi del progetto "Teatrando", per innescare un sano meccanismo di emulazione ed un processo di identificazione.

Dopo la proiezione i ragazzi hanno potuto visitare lo stabilimento all'interno di una logica di apertura al territorio e all'utenza della locale realtà scolastica.



Sportivo



200

beneficiari

Stabilimento
di Guidonia (RM)



Buzzi Unicem e ASD MC Bike Training insieme per il ciclismo

Il Bike Park è un progetto nato a settembre 2020 grazie al sostegno di Buzzi Unicem, che ha accolto la richiesta della scuola di ciclismo di poter usufruire di un appezzamento di terreno dove svolgere le proprie attività sportive, in particolare le discipline di cross country, circuiti per gare campestri di velocità e di enduro e gare a tempo in discesa. L'azienda ha, inoltre, collaborato concretamente nella definizione del tracciato dell'area dedicata e della sua manutenzione attraverso l'ausilio dei propri mezzi di cava e di stabilimento.

Buzzi Unicem da sempre sostiene iniziative a favore del territorio e la partnership con MC Bike Training rafforza i valori legati alla crescita personale, soprattutto nel mondo giovanile, che ricerca nell'attività sportiva divertimento, aggregazione e sviluppo individuale e collettivo.

Il parco sorge in prossimità della cava "Formelluccia" su di un terreno concesso in comodato d'uso alla scuola di ciclismo e che si presta ai salti e ai tracciati destinati agli atleti su due ruote. MC Bike Training, riconosciuta dalla Federazione Italiana Ciclismo, è una realtà consolidata sul territorio e svolge un ruolo di promozione sociale nell'avvicinare i ragazzi al mondo dello sport, in particolare al mondo del ciclismo, ciclo cross e baby cross.



Gemellaggio Buzzi Unicem Bike Team Robilante - Lugagnano Off Road

Entrambe le società sono presenti e lavorano da anni nei rispettivi territori con lo scopo di avvicinare e formare i ragazzi alla disciplina del ciclismo fuori strada, grazie anche alla collaborazione di maestri certificati FCI che si occupano della loro formazione a partire dalle prime pedalate, con scopo ludico motorio, fino alla preparazione tecnica/atletica necessaria per partecipare alle gare.

Nel corso della giornata svoltasi a Lugagnano, che ha sancito il gemellaggio, gli atleti hanno potuto pedalare lungo un itinerario che si snoda sulle colline e nei dintorni del paese caratterizzato da scorci suggestivi, ripide salite e sentieri tecnici.

Anche il Bike Park della società Lugagnano Off Road ha potuto ospitare delle attività ricche di ostacoli e passaggi impegnativi.

La giornata è terminata con la visita alla Cementeria, dove il Direttore ha sottolineato come lo sport, nel nostro caso il ciclismo, possa promuovere e far condividere esperienze positive e di crescita per tutti.



50

beneficiari

Stabilimento
di Vernasca (PC)



EVENTI IN STABILIMENTO 2020

Stabilimento
di Vernasca(PC)



Inaugurazione dell'impianto pilota del progetto CLEANKER

Venerdì 9 ottobre, presso lo stabilimento Buzzi Unicem di Vernasca, è stato inaugurato l'impianto pilota del progetto "CLEANKER" che ha come obiettivo la dimostrazione di una tecnologia per la cattura dell'anidride carbonica (CO₂) nelle cementerie.

Dopo tre anni intensi di lavoro e progettazione, si è arrivati finalmente alla fase cruciale: la sperimentazione in ambiente industriale per dimostrare l'applicabilità della tecnologia Calcium Looping all'industria del cemento per la captazione dell'anidride carbonica liberata dal processo produttivo.

Le campagne sperimentali si svolgeranno con le modalità tipiche dei progetti di ricerca: sono previsti "short" e "long" test da realizzare nell'arco di circa dieci mesi per un funzionamento effettivo al massimo di un mese. Tra un test e l'altro trascorrerà un tempo variabile, funzionale all'analisi dei dati raccolti nella precedente campagna per calibrare al meglio i parametri operativi di quella successiva.

Grazie al progetto CLEANKER (CLEAN- clinker - clinker più pulito, derivante da un gioco di parole) si potrà giungere ad una stima delle modifiche e degli investimenti necessari per le cementerie esistenti e dei loro costi operativi, per valutare anche la sostenibilità economica della tecnologia di cattura della CO₂.

Durante la mattinata, diversi relatori si sono succeduti sul palco, affrontando i seguenti temi: "CCUS - Cattura, Utilizzo e Stoccaggio della CO₂ - una sfida tecnologica e una opportunità per il mondo industriale" a cura di

Stefano Consonni, Presidente LEAP; "CCUS nell'industria del cemento" con Luigi Buzzi, Direttore Tecnico di Gruppo; "CLEANKER: tecnologia, sperimentazione e prospettive future" a cura di Matteo Romano del Politecnico di Milano; "CLEANKER: successi tecnologici raggiunti" con Giovanni Cinti e Guido Pellegrino di Italcementi e "La vision europea, nazionale e regionale per la lotta ai cambiamenti climatici" a cura degli oratori Riccardo Basosi, Marcello Capra, Attilio Raimondi e Sandro Fuzzi. Al meeting è intervenuto anche il Sindaco di Vernasca, Giuseppe Sidoli, che ha speso parole di apprezzamento per tutti i partner coinvolti in questo importante progetto di innovazione. L'evento è stato ripreso dai media locali con l'intento di far comprendere meglio al territorio il valore di questa attività di ricerca.

L'incontro, a cui hanno partecipato oltre 50 persone, si è concluso con il taglio del nastro per l'inaugurazione dell'impianto.





ArenA Buzzi Unicem: un progetto per uno spazio multidisciplinare

Buzzi Unicem ha dato il via al progetto “ArenA Buzzi Unicem”, uno studio pensato per trasformare un vasto spazio all’interno della cemeniteria Buzzi Unicem di Guidonia in un’area multidisciplinare, attraverso gli strumenti dell’arte e dell’architettura.

L’azienda, da sempre impegnata a favorire lo scambio con il contesto sociale locale, ha coinvolto in questo disegno l’artista Alfredo Pirri e il Dipartimento di Architettura dell’Università di Roma Tre, guidato da Paolo Desideri.

L’obiettivo è quello di sviluppare un piano di riconversione di un capannone attualmente sottoutilizzato per trasformarlo in un’area destinata ad attività culturali, educative e sociali con una completa apertura all’esterno.

Nell’ambito del workshop pensato per lanciare il progetto, la giornata di apertura si è tenuta presso lo stabilimento di Guidonia, quando oltre 50 studenti del Corso di Progettazione Architettonica e del Dottorato in Paesaggi della Città Contemporanea, sono stati chiamati a ripercorrere le assonanze tra i mondi dell’arte, dell’industria e del territorio, con lo scopo raccogliere informazioni di contesto, suggestioni e indicazioni progettuali utili alla elaborazione dei concept progettuali.

Il coinvolgimento degli studenti è proseguito sotto forma di una charrette d’architettura, un’intensa settimana di progettazione, giornate di studio e seminari presso la Facoltà di Architettura che ha portato loro,

a conclusione del workshop, a sottoporre le proposte progettuali ad una giuria di esperti e professionisti.

Alcuni studenti particolarmente meritevoli e interessati, sono stati selezionati per affiancare Alfredo Pirri e Paolo Desideri nella redazione di un successivo studio di fattibilità.

L’ambizione del progetto, laddove lo studio preliminare confermasse la fattibilità di quanto fino ad ora ideato, è quella di rendere fruibile l’area nel 2022. L’intervento di riqualificazione ospiterà anche una mostra permanente degli acquerelli ideativi realizzati dall’artista Pirri, a testimonianza delle origini del progetto e a fondamento dell’iniziativa.

ArenA Buzzi Unicem vuole essere un esempio di integrazione fra stabilimento e territorio, unico e originale nel suo genere.





Continua la collaborazione tra Avis Barletta e Buzzi Unicem

Si è svolta il 10 di settembre, seppur contingentata e in linea con il protocollo anti Covid-19 aziendale, la quarta giornata Avis per la donazione di sangue, prevista inizialmente nella settimana dal 20 al 31 marzo 2020.

L'associazione ha rilevato numerose donazioni e riscontrato un coinvolgimento sempre più forte dell'azienda in attività sociali e di solidarietà con il contributo diretto di molti colleghi.

In tutto, i donatori sono stati 36, con trentuno sacche di sangue complete. Per il numero massimo di registrazioni raggiunto, altri quattro cittadini sono stati programmati per le domeniche successive.

I ringraziamenti di Avis confermano quanto il percorso intrapreso sia apprezzato, un importante stimolo per proseguire nel nostro impegno di supporto alla comunità locale con iniziative in campo medico-sociale e di volontariato.



Presentazione del Bollettino di Storia Patria in stabilimento

Avviato e ufficializzato il rapporto di collaborazione instaurato tra Buzzi Unicem e la Società Augustana di Storia Patria. Attraverso questo intervento l'azienda si è impegnata a sostenere iniziative a carattere culturale e sociale e a valorizzare il contesto in cui opera, vista anche la vicinanza dello stabilimento ad una delle più belle testimonianze archeologiche della zona, il sito di Megara Iblea.

L'impegno sarà dedicato a sviluppare iniziative con le scuole ed enti locali per lo sviluppo di progetti creativi, espositivi, visite guidate in stabilimento finalizzate alla conoscenza delle realtà che contribuiscono alla crescita socio-economico del territorio.

Il 9 luglio 2020, presso lo Stabilimento di Augusta, si è svolta la conferenza stampa per ufficializzare il rapporto di collaborazione e per anticipare i contenuti del nuovo Bollettino, patrocinato da Buzzi Unicem.

Durante l'incontro sono state presentate l'azienda e la sua politica di dialogo con il territorio. Gli ospiti hanno mostrato particolare interesse verso la cemeniteria e la località in cui è situata, manifestando la volontà di organizzare in futuro visite guidate.



I NOSTRI NUOVI PARTNER 2020

Nel corso del 2020 l'azienda ha avviato e consolidato alcuni nuovi rapporti di partenariato con diverse associazioni presenti nei territori in cui opera.



SOCIETÀ
AUGUSTANA
DI STORIA PATRIA



Associazione culturale
Aiutiamoci Insieme



Unione Sportiva Vernasca
Sez. Calcio Serie



Filarmonica Maniago APS

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I percorsi di PCTO in programma nel 2020 sono stati sospesi da quasi tutti gli Istituti Scolastici tranne pochissime esperienze, attivate nel mese di gennaio con 6 studenti, presso lo stabilimento di Monselice, con l'Istituto Tecnico Atestino e l'Istituto Salesiano Manfredini di Este. Tutte le attività intraprese sono state organizzate e gestite nel pieno rispetto dei protocolli Covid-19.

Tra maggio e giugno sono stati inoltre contattati svariati alcuni referenti scolastici per i PCTO, offrendo attività di formazione a distanza gestita dai colleghi di sede, di stabilimento e Unical, attraverso webinar focalizzati sugli argomenti ritenuti interessanti per le scuole (ambiente, sicurezza, preparazione al mondo del lavoro e tanti altri).

Spesso gli Istituti, impegnati nelle urgenze organizzative note a tutti, hanno preferito rinviare questa esperienza formativa ad un successivo momento, una volta esaurita l'emergenza pandemica.

Stabilimento di Monselice: foto scattata prima della pandemia





LO SAPEVATE CHE?

Differenziata, il 20% è materiale di scarto. Solo un terzo della plastica viene riciclato

La comprensione a 360° dei vari temi legati alla sostenibilità è fattore imprescindibile per riuscire a valutare e a decidere le migliori azioni da intraprendere per risolvere concretamente i problemi legati al ciclo dei nostri rifiuti solidi urbani. Spesso i termini “differenziazione” e “riciclo” dei rifiuti sono erroneamente confusi. In generale si dà per scontato che ciò che si differenzia tornerà sicuramente a nuova vita come materiale riciclato.

Non sempre è così!



Anche se la raccolta differenziata diventa significativa e mira alla minimizzazione del rifiuto indifferenziato, ciò attualmente non consente di recuperare il 100% della materia di cui sono costituiti i rifiuti.

I rifiuti raccolti, in modo differenziato, non possono essere avviati tal quali agli impianti di riciclo, ma necessitano di selezione, in modo da rendere il più omogeneo possibile il flusso destinato al reimpiego.

Dopo la selezione ha luogo il riciclo vero e proprio, cioè la trasformazione dei vari flussi in nuova materia prima, da riutilizzare nei cicli produttivi: e così che le bottiglie in Pet diventano scaglie, i vasetti in vetro diventano cocci pronti per essere fusi nelle vetrerie. Anche questi processi, ovvero la trasformazione dei rifiuti in “materia prima secondaria” possono generare a loro volta scarti non più recuperabili come materia, bensì recuperabili come energia nei termovalorizzatori e o convertibili, con ulteriori trattamenti e una ancora migliore resa, in combustibili di qualità per le cementerie.

Ripristini ambientali nelle cave di S'Ozzastru e Sas Funtanas

Il programma di ripristino ambientale dello stabilimento di Siniscola, prevede attività nelle cave di S'Ozzastru e Sas Funtanas (Mont'Albo) come stabilito dal progetto di coltivazione autorizzato dalla Regione Sardegna (Ass. Industria – Settore Cave e Miniere) e in collaborazione con gli enti di riferimento.

Esaurita la coltivazione di un gradone di cava, si procede al suo recupero ambientale, con lo scopo di ripristinare le condizioni naturali e paesaggistiche.

Di recente sono stati avviati diversi interventi che hanno interessato sia la cava S'Ozzastru con la realizzazione di un bosco compensativo in Località Tanca Altara, sia la Cava Sas Funtanas, i cui gradoni di calcare esauriti sono situati a 545 m slm.

In cava S'Ozzastru, con l'occasione del Festival della Scienza di Siniscola, è stato dato il via a un'attività di piantumazione, che ha visto il coinvolgimento diretto di alcune classi dell'Istituto Comprensivo 1 di Siniscola e dell'Istituto Comprensivo di Bitti. I ragazzi delle scuole vengono attivamente inclusi nel programma di dialogo con il territorio che l'azienda porta avanti ormai da anni. Nella cava sono stati piantumati 26 nuovi lecci e sono state messe a dimora 495 piantine autoctone che compongono la macchia mediterranea come, ad esempio, rosmarino, corbezzolo, cisto, fillirea, mirto, elicriso e ginestra. Tutte le piante sono state fornite dal vivaio dell'ente regionale "Forestas". Inoltre, è stata idroseminata una superficie di 4500 m² con sementi selezionati sul Montalbo, a cura del CNR ISPAAM di Sassari. Tutti questi interventi, oltre ad assolvere alle prescrizioni in essere, permettono di mitigare l'impatto che l'attività produttiva ha inevitabilmente sul territorio e creano nel tempo nuove aree naturalistiche di qualità e biodiversità.



NOVITA'

INERENTI LE MEDIA RELATIONS

Costruire relazioni con i nostri stakeholder è una delle nostre priorità e ci impegniamo a farlo quotidianamente con serietà e trasparenza.

Collaboriamo con Istituzioni, Enti e Associazioni per instaurare partnership di successo e utili al territorio. Anche i media sono per noi interlocutori di rilievo in quanto opportunità di confronto e trasferimento di contenuti a beneficio di tutta la collettività. Non sempre le opinioni condivise sono convergenti, crediamo tuttavia che l'apertura al dialogo permetta di far comprendere meglio il nostro business e soprattutto il modo in cui operiamo.

Per mantenere un filo diretto con le fonti di informazione, opinionisti e influencer, abbiamo creato una nuova sezione dedicata ai media dove sarà possibile consultare, previa registrazione, tutte le note stampa o notizie di particolare rilievo relative ad uno specifico stabilimento.

Tutti i soggetti registrati riceveranno automaticamente le ultime pubblicazioni, relativamente al sito di interesse selezionato. Nella sezione, inoltre, sarà possibile visionare le notizie passate, un press kit aziendale per un corretto utilizzo delle informazioni e dell'immagine corporate e i documenti annuali ritenuti strategici nell'ambito della politica di gestione/governance di Buzzi Unicem.





Buzzi Unicem S.p.A.

Via Luigi Buzzi, 6 | Casale Monferrato (AL) | Tel. +39 0142 416 111

buzziunicem.it